



PROGRAMMA POLITICO

MANDATO ELETTORALE 2012-2017

- BARANO PUNTO E A CAPO -

Il programma che presentiamo alle Elezioni nel Comune di Barano è la prima definizione di un progetto dinamico basato sulla considerazione per i Cittadini di Barano, sull'ascolto delle esigenze di ognuno, sulla partecipazione di tutti, per un cambiamento con progetti e metodi che ci avviino al Comune Unico per l'Isola d'Ischia.

E' un programma che si articola sulle questioni più importanti dei Beni Comuni, della Convivenza Civile, dei Servizi Civici, sul mantenimento e la valorizzazione delle ricchezze ambientali, sul valore sociale del lavoro, della sicurezza, della cultura e tradizioni.

- LE 5 STELLE CHE ORIENTANO IL PERCORSO -


ENERGIA E
AMBIENTE


ACQUA
PUBBLICA


MOBILITÀ
SOSTENIBILE


CONNETTIVITÀ


SVILUPPO
DEMOCRATICO
E PARTECIPATO



ENERGIA E
AMBIENTE

I Punti e le Proposte:

▪ ENERGIA

Vogliamo un piano decennale che impegni l'amministrazione comunale ad un obiettivo di riduzione degli sprechi e delle emissioni dannose. Bisogna modificare i regolamenti per le nuove costruzioni e introdurre una certificazione energetica degli edifici. Istituiremo uno "SPORTELLO GRATUITO PER LE ENERGIE RINNOVABILI" per dare sostegno a privati, enti e imprese che vogliono riconvertire i vecchi impianti. Si investirà nelle nuove tecnologie volte al risparmio energetico per riconvertire l'illuminazione pubblica e la Segnaletica Stradale al Fotovoltaico con tecnologia a LED.

PIANO ENERGETICO COMUNALE

Formulazione di un piano energetico che tenga conto della diminuzione dell'energia disponibile pro capite negli anni a venire (ovvero del costo crescente dell'energia, il che è lo stesso). Il piano ha durata di 10-15 anni e prevede l'erogazione dello stesso livello di servizi con risorse energetiche decrescenti di anno in anno. Il piano ha quindi un orizzonte superiore al mandato. Il piano impegna l'amministrazione comunale e le aggregazioni sociali (famiglie, imprese...) ad un obiettivo comune di riduzione dei consumi energetici (e quindi delle emissioni dannose per l'uomo) impiegati nei vari settori della comunità.

EDIFICI

- *Analisi dei consumi per i settori pubblico e residenziale;*
- *Modifica dei regolamenti per le nuove costruzioni e certificazione energetica degli edifici;*
- *Promozione degli interventi per l'efficienza energetica, incentivi fiscali;*
- *Promozione di tecnologie efficienti per il riscaldamento dei condomini;*
- *Ristrutturazione energetica col metodo ESCO.*

ENERGIE RINNOVABILI

- *Acquisto e installazione in tempi rapidi di pannelli solari per la produzione di energia elettrica col fotovoltaico e per la produzione di acqua calda col solare termico su tutti i tetti orientati a sud degli stabili in uso dall'amministrazione comunale, compresi gli Istituti Scolastici e i Centri Sportivi. A questo proposito oltre che utilizzare i bandi di gara per l'assegnazione di fondi*



stanziati e mirati da parte della regione Campania così come previsto dal BURC nello spirito degli incentivi previsti dal Conto Energia:

- *Si potrebbero istituire dei bandi di gara, sul modello del progetto "1000 Tetti Fotovoltaici", per la fornitura a costo zero di pannelli fotovoltaici, fintanto che il fornitore dei pannelli, ammortizzati i costi dell'investimento, conseguirà un guadagno congruo vendendo l'energia prodotta in eccesso pur sempre mantenendo attiva la cessione della produzione da destinare all'abitazione in oggetto;*
- *Il rilascio di nuove licenze per la costruzione di edifici e delle ristrutturazioni di quelli vecchi deve essere subordinata all'installazione dei pannelli fotovoltaici oltre agli altri requisiti previsti dal protocollo sull'edilizia che il MoVimento 5 Stelle ha progettato.*

ENERGIA GEOTERMICA

Promozione di studi approfonditi sulla possibilità di utilizzo della risorsa Geotermica Isolana e nello specifico del Comune di Barano e incentivazione dell'utilizzo di pompe di calore per la produzione di energia.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Investimento nelle nuove tecnologie fotovoltaiche e/o a risparmio energetico e a basso voltaggio come la tecnologia LED, per i punti luce pubblici e per la segnaletica stradale.

- Installazione di punti luce FV a LED
 - lungo la strada di collegamento allo stabilimento di Nitrodi,
 - lungo le scale del Pendio di Barano,
 - lungo tutto il percorso dei Via G. Corafà e di Via S. Giorgio di Testaccio,
 - all'incrocio della Standa a Testaccio,
 - lungo la stradina interna che congiunge le Pianole con il Vatoliere;
- Riconversione dei punti luce esistenti con tecnologia FV e LED.

▪ CICLO DEI RIFIUTI

La questione rifiuti richiede una politica che, prima ancora di incentivare e valorizzare un corretto e trasparente trattamento dal momento della raccolta, intervenga preventivamente ed energicamente all'origine del rifiuto stesso allo scopo di ridurre la produzione a monte:



- *Introducendo, come prima misura per l'abbattimento della produzione di rifiuti procapite, la tariffa igiene ambientale (TIA) che sostituirà la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in modo da responsabilizzare il cittadino nell'ottica di produrre meno rifiuti, premiando i cittadini virtuosi con l'abbattimento della parte variabile della tariffa per una quota proporzionale ai risultati raggiunti (minore produzione e migliore differenziazione);*
- *riducendo al minimo gli imballaggi superflui ed inutili dei prodotti agro-alimentari;*
- *disincentivando, a mezzo imposta comunale, la vendita e l'utilizzo dei prodotti cosiddetti "monouso" come bicchieri, piatti, posate etc., vietando quelli in plastica;*
- *promuovendo la diffusione di bevande (acqua, latte, succhi, bibite etc.) in vetro con la restituzione del vuoto (Vuoto a Rendere) dal quale far derivare un tangibile risparmio economico rispetto al consumo di bevande in plastica e favorendo il produttore che riutilizza i contenitori in virtù della teoria la quale vuole tale formula ancora più conveniente del riciclo;*
- *attivando sia presso i supermercati che i rivenditori specializzati un'area per la vendita alla spina di saponi e detergenti liquidi, incentivando quelli ecologici, e così facendo il contenitore viene acquistato solo la prima volta per poi essere riutilizzato in seguito con un evidente risparmio economico sul prezzo del prodotto.*

Siffatte misure consentiranno di ridurre drasticamente la frazione secca dei rifiuti domestici, prima ancora che essi diventino tali rendendone di fatto più snella e sicuramente meno onerosa per la collettività la gestione e il trattamento che a nostro modo di vedere dovrebbe essere gestito dal Comune all'interno del proprio territorio di competenza.

Al momento della raccolta, invece, le direttive da seguire saranno le seguenti:

- *una corretta differenziazione che miri sia alla semplicità nella separazione che alla comodità del conferimento con raccolta spinta a livello domiciliare (PORTA A PORTA) e distribuzione di buste trasparenti distinte per colore in corrispondenza di ogni frazione da differenziare;*
- *per la frazione organica (scarti di cibo e giardinaggio), data la disponibilità di verde, è concretamente attuabile una politica di incentivazione del compostaggio domestico (abbattimento della parte variabile della TIA per una quota proporzionale a quantità e risultati) anche tramite dotazione in comodato d'uso, a chi ne faccia domanda, di piccoli impianti domestici per la realizzazione di compost da sfruttare per fertilizzare i terreni e di trituratori elettrici per ridurre i volumi da conferire. È anche possibile munire la collettività di*



compostiere collettive (laddove consentito) ed incentivare il "Field Sharing" letteralmente "Campo Condiviso" per il compostaggio collettivo e "responsabile".

- *per gli ingombranti la predisposizione di Isole Ecologiche Rionali (centri di raccolta) per il conferimento. In ogni caso, a chi non è munito di automobile o è impossibilitato a trasportare tali tipologia di rifiuti per validi motivi, bisognerà mettere a disposizione un mezzo idoneo alla raccolta fuori casa, su prenotazione, dei rifiuti ingombranti.*

Presupposto necessario di tale sistema è un'opera costante e capillare di informazione ed assistenza che miri da un lato a consolidare nella quotidianità del cittadino un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente che lo circonda e dall'altro renda lo stesso partecipe di tutti i passaggi della filiera per una gestione trasparente e partecipata del problema rifiuti.

Tale impostazione, inoltre, comporterà un efficiente passaggio dalla Tassa (T.A.R.S.U.) attualmente in vigore - incentrata sul calcolo della metratura dell'immobile a prescindere dalle persone che vi abitano - ad un sistema di tariffazione (T.I.A.) che si basi sull'effettivo peso dei rifiuti conferiti secondo il metodo della "tariffa puntuale".

TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE SECCA DIFFERENZIATA

Individuazione di idonea area per installazione di un centro di raccolta e trattamento sul territorio comunale che si basi sul modello del Centro Riciclo Vedelago della D.ssa Carla Poli ingegnere di Treviso. Lo scopo è anche di sviluppare altri canali occupazionali creando, nello specifico per tale progetto, nuovi posti di lavoro con particolare attenzione ai giovani.

La tecnologia è conosciuta come "Trattamento Manuale/Meccanico Biologico" che eccelle in uno stadio finale del processo, detto "Estrusione", che praticamente permette, a temperature medie (*nessuna combustione e quindi nessuna emissione nell'atmosfera*), di amalgamare la parte di rifiuto differenziato non riciclabile; tale prodotto viene poi reso in forma di granulato che viene impiegato nell'edilizia urbana, industriale e molto altro.

La filosofia è che esiste un mercato molto prolifico della "Materia Prima Seconda" che altro non è ma il prodotto, altamente ricercato dall'industria, che una volta trattato vien poi rivenduto all'industria stessa, la quale per una questione di costi lo preferisce alle materie prime, anche perché esso ne conserva tutte le proprietà.

La storia e le varie esperienze di questa imprenditrice di Treviso han dimostrato come in seguito ad una corretta raccolta differenziata si è riusciti a riutilizzare il 98% della Frazione secca trattata. Il restante 2% viene invece disposto in discarica tra gli inerti.

[Vai alla prima pagina](#)



I Punti e le Proposte:

▪ ACQUA

ACQUA BENE COMUNE E PUBBLICO

- *Inserimento nello Statuto Comunale del concetto di "Acqua" come bene comune e pubblico: la gestione del servizio idrico deve essere realizzata senza finalità lucrative, deve perseguire finalità di carattere sociale e ambientale. Gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture e dotazioni patrimoniali afferenti al servizio idrico integrato costituiscono il capitale necessario e indispensabile per lo svolgimento di un pubblico servizio e sono proprietà degli enti locali, i quali non possono cederla. Essi, pertanto, sono inalienabili e gravati dal vincolo perpetuo di destinazione ad uso pubblico;*
- *Recupero e valorizzazione delle due antiche e rinomate sorgenti di Olmitello, con lo stabilimento di produzione di Sali Minerali, e del Succellaro con le fonti di 'Acqua Loe' e 'Acqua Rogna');*
- *L'acqua non deve essere sprecata: vanno dissuasi gli atteggiamenti contrari al risparmio idrico. Inoltre, chi inquina deve assumersene la responsabilità nei confronti della comunità;*
- *Gestione degli Enti affidata ai Comuni e sotto stretto controllo pubblico e piena trasparenza;*
- *La gestione del servizio idrico integrato è sottratta al principio della libera concorrenza, ed è finanziata attraverso meccanismi di fiscalità generale e specifica e meccanismi tariffari (tariffazione a scaglioni, più consumi più ti costa);*

La politica idrica deve essere coerente con i principi dello sviluppo sostenibile e pertanto:

1. non devono essere realizzate grandi opere di trasferimento di acque se non dopo aver attentamente soppesato i benefici economici e sociali con i costi ambientali;
2. è necessario chiudere il cerchio dei costi e benefici alla scala più locale possibile, con un potenziale ruolo integrativo e non sostitutivo, per la finanza pubblica.

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

- *Sensibilizzazione sull'importanza e sul risparmio dell'acqua (risorsa finita);*
- *Politiche a favore dell'acqua del rubinetto anche nelle mense delle scuole unitamente ad idonei e semplici sistemi di filtraggio (Osmosi Inversa) attualmente in commercio che la rendano più pura e priva di rischi da eventuali elementi inquinanti;*
- *Incentivi al risparmio idrico: riduttori di flusso e installazione di cisterne per la raccolta di acqua piovana;*
- *Diffusione del principio normativo del "chi inquina paga";*
- *Aumento di controlli sul rendimento delle tubazioni in tutto il Comune, e per le falle di perdita scoperte è prevista la riparazione immediata;*
- *Equilibrio tra prelievi e capacità naturale di ricostituzione del patrimonio idrico;*
- *Le acque che, per le loro caratteristiche qualitative, sono definite destinabili all'uso umano, non devono di norma essere utilizzate per usi diversi. Possono essere destinate ad usi diversi solo se non siano presenti altre risorse idriche, nel qual caso l'ammontare del relativo canone di concessione è decuplicato. Allo scopo stiamo valutando l'effettiva fattibilità di una rete idrica per irrigazione che si approvvigioni dal deflusso delle acque trattate dalla depurazione pubblica incentivando quella domestica e l'impiego per irrigazione;*
- *Le tecnologie di depurazione naturale (lagunaggio, fito-depurazione, fertirrigazione) costituiscono una valida soluzione anche per i piccoli agglomerati, i centri turistici e nelle periferie delle grandi città ma ancor più per le abitazioni che sono distanti dalla rete pubblica di captazione delle acque. Si tratta infatti di una tecnologia che consente, con costi molto ridotti, di sopportare ampie oscillazioni nella portata di ingresso, di garantire un ottimo inserimento paesaggistico, di riqualificare gli abitati ed i parchi urbani;*
- *Definire piani di tutela che dovranno fissare per ogni corpo idrico un obiettivo di qualità, stabilire i carichi ammissibili, compatibilmente con la capacità auto-depurativa del corpo idrico, e su questa base definire i limiti allo scarico;*
- *Definire politiche di recupero, riciclo, controllo degli sprechi, revisione delle concessioni pluriennali ed imposizione di una politica di uso plurimo delle acque basata sul consenso delle comunità locali.*

[Vai alla prima pagina](#)



I Punti e le Proposte:

▪ TRASPORTI

POLITICHE SUL TRASPORTO PUBBLICO INTERCOMUNALE

- *Mezzi di trasporto pubblici ad "emissioni zero" sul territorio Comunale e definizione delle rotte di percorrenza e della frequenza dei passaggi;*
- *Ristabilire una vera e sana concorrenza nei trasporti interfrazionali a favore dei residenti/pendolari passando da un sistema di gestione dell'offerta (attualmente inesistente) a un sistema di gestione della domanda (attualmente molto alta);*
- *Creazione dell'Ufficio Mobilità Centrale e dei Mobility Manager di Area. I MMA raccolgono i dati sulla domanda di mobilità che vengono rielaborati da UMC, il quale coordina l'erogazione dei servizi di trasporto pubblici (anche di società concessionarie come EAV BUS) ed eventualmente privati sia su strada che sull'acqua;*
- *Ticket d'ingresso per i grandi bus turistici come incentivo all'utilizzo di navette, oltre che come finanziamento dei mezzi pubblici locali;*
- *Tariffe popolari e Taxi Collettivo.*

DALLA PROPRIETÀ ALL'ACCESSO

- *Ridotti costi di mobilità per persona;*
- *Favorire laddove possibile la costruzione di box auto per le abitazioni civili.*

NUOVI SERVIZI

- *Istituzione e incentivo al "Bike Sharing" e "Car Sharing" anche privilegiando i mezzi elettrici mediante punti di servizio, dove essi stazionano, dotati di pannelli fotovoltaici;*
- *Organizzazione di un GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) per incentivare l'acquisto di Biciclette elettriche. È possibile prevedere un bonus/sconto pari ad € 100,00 euro per bicicletta elettrica a*



pedalata assistita, per il GAS che, una volta raggiunto il numero minimo di componenti, le acquisterà. Per incentivare ancor di più l'acquisto l'Amministrazione può, stabilendo e regolando in futuro il "Reddito di Cittadinanza" in ScEC, dare un incentivo pari ad ulteriori 100 ScEC equivalenti a € 100 spendibili nel circuito ScEC con le modalità da esso previste.

- *Taxi pubblico a chiamata (Terra/Mare) favorendo la formula dei Taxi-Cox (Terra);*
- *Servizio Taxi Marino o scafi/navetta a propulsione elettrica con approvvigionamento fotovoltaico soprattutto in zone dove è intenso il diportismo (Marina dei Maronti);*
 - *Ciò al fine di tenere le imbarcazioni anche a distanza maggiorata dalla costa o facendo stare le stesse solo in aeree limitate di ancoraggio-stazionamento, come il caso della baia della Scarrupata o quella dei Maronti, garantendo, nel contempo, la possibilità ai diportisti di scendere a terra attraverso appositi corridoi serviti da questi mezzi non inquinanti come il taxi marino elettrico o scafi/navetta elettrici che aumentano il flusso turistico ma diminuiscono il flusso di imbarcazioni con guadagno per bagnanti, ambiente marino e gli stessi diportisti.*
- *Istituzione del Servizio Scuola Bus.*

[Vai alla prima pagina](#)



CONNETTIVITÀ

I Punti e le Proposte:

▪ CITTADINANZA DIGITALE

L'e-democracy come modello nobile di condivisione delle informazioni, delle scelte strategiche e per il coinvolgimento dei cittadini, al fine di valorizzare il dialogo tra città e istituzioni cittadine, mirando al miglioramento del benessere del Comune di Barano d'Ischia e dei suoi abitanti.

E' necessario definire un luogo fisico e virtuale per la fruizione dei contenuti informativi e dei servizi, come ad esempio il programma e gli atti della giunta comunale, i bilanci della Pubblica Amministrazione e delle aziende municipalizzate. Un luogo, un forum di discussione, uno strumento che deve essere interattivo e consentire la partecipazione democratica: l'anima di ogni democrazia; favorire la partecipazione significa investire nel futuro della Città.

Mirare allo sviluppo della banda larga creando valore aggiunto per i cittadini. Sostenere e diffondere l'accessibilità alla rete, ovvero:

- *Accordi tra PA ed enti pubblici/privati, anche al fine di abbattere i costi di accesso per la cittadinanza e per la stessa PA;*
- *Garantire la connettività per le categorie svantaggiate economicamente e le associazioni nonprofit;*
- *Introdurre punti Wi-Fi pubblici, come ad esempio in centro paese (capoluogo e frazioni) e/o in sale attrezzate e a disposizione di tutti i cittadini;*
- *Incrementare la formazione e l'alfabetizzazione informatica di tutti i cittadini, con particolare riguardo alle categorie meno abbienti e al recupero del disagio sociale e giovanile;*
- *Sfruttare e diffondere la connettività anche attraverso corsi di formazione on line*

[Vai alla prima pagina](#)



SVILUPPO
DEMOCRATICO
E PARTECIPATO

I Punti e le Proposte:

▪ TURISMO-CULTURA

Diffondere, tramite la loro rilevazione, analisi e comunicazione, le componenti della Cultura Locale (*risorsa per la mediazione tra appartenenza ed estraneità, mito e realtà*) per promuovere qualità di vita e determinare soddisfazione nel cliente in rapporto ad essa, finalizzando il tutto all'ottimizzazione del prodotto.

La parola d'ordine è "Sinergia". Tra istituzioni, albergatori, commercianti, imprenditori, ed associazioni di categoria perché Barano non rimanga l'ultima spiaggia.

Un obiettivo importante è la realizzazione dell'albergo diffuso che può essere definito come un albergo orizzontale, situato in un centro storico, con camere e servizi dislocati in edifici diversi, seppure vicini tra di loro, una struttura ricettiva unitaria che si rivolge ad una domanda interessata a soggiornare in un contesto urbano di pregio, a contatto con i residenti, usufruendo dei normali servizi alberghieri.

L'albergo diffuso rappresenta un vero e proprio modello di gestione territoriale, in quanto attraverso il recupero di centri storici, al turista viene offerta l'opportunità di conoscere i nostri borghi antichi, colmi di storia e di cultura: un progetto complesso ed ambizioso che intende sviluppare il territorio attraverso il turismo valorizzandone le risorse storiche e culturali.

L'obiettivo strategico, quindi, è quello di concorrere attraverso l'attivazione di nuove opportunità imprenditoriali in questo settore alla rivitalizzazione del centro storico di Barano e delle altre frazioni puntando a favorire una complessiva valorizzazione socio-economica del territorio comunale attraverso l'innescio di una spirale virtuosa basata sui seguenti elementi:

- *Attivazione dell' imprenditorialità privata;*
- *recupero edilizio con attivazione dell'indotto;*
- *sviluppo nuovi flussi turistici e residenziali;*
- *nascita di nuove attività commerciali, di servizio, artigianali, etc... ;*
- *rivitalizzazione sociale, culturale ed economica del territorio.*

Tale obiettivo è perseguito, associando al sostegno alle iniziative imprenditoriali private quello agli enti pubblici per favorire la creazione di condizioni di contesto urbano e di servizio favorevoli



MoVimento 5 Stelle Barano d'Ischia

all'attrazione di flussi turistici e idonei a supportare, con una serie di servizi qualificati, la permanenza del turista nell'area. In particolare si cercherà di attuare le iniziative come di seguito indicate:

- *Riqualificare il parco degli immobili pubblici, per rendere gli stessi poli aggregativi. Barano deve valorizzare il suo aspetto di cittadina collinare e utilizzare gli edifici (torri, chiese e centri sportivi) che in questo momento sono pubblici e quelli privati (Cantine e Palazzi storici) stipulando apposite convenzioni, per rendere questi edifici dei poli aggregativi, creando percorsi che abbiano i borghi come protagonisti, percorsi d'arte, enogastronomici, percorsi presepi in inverno e mostre permanenti sul tema "Usi e costumi: dalla tradizione ai giorni nostri", coinvolgendo i cittadini e favorendo la formazione di Pro-LoCo;*
- *Organizzare un valido turismo invernale è possibile perché Barano, come gli altri comuni dell'isola, non ha nulla da invidiare a qualsiasi parte d'Italia, possiede l'acqua termale più rinomata dell'isola e unitamente a tanti piccoli centri termali (da incentivare in un contesto di eco-sostenibilità) potrebbe aspirare ad avere anche un intenso termalismo invernale da "sviluppare" e promuovere per renderlo fruibile al mercato in ogni stagione.*

Bisogna creare, poi, iniziative artistiche e aggregative (di qualità) che siano un richiamo anche d'inverno senza puntare soltanto alle risorse delle terme. Con alla base la sinergia tra i diversi Comuni come se fossero "UNO" il turismo non può e non dovrà andare in vacanza.

- *Istituire il "Festival dei Presepi" come richiamo turistico, sviluppare un'identità invernale da promuovere nei mercati internazionali (non solo tedeschi);*
- *Organizzare e promuovere mostre d'arte dedicate a Ischia e riprendere la sfilata di Carri Allegorici del Carnevale di tanti anni fa da svolgersi in una tre giorni o addirittura sei in un futuro prossimo);*
- *Creazione di un Ufficio Stampa comunale che sia veicolo di Barano nel mondo (come faceva una volta l'EVI) e che curi il rapporto con gli altri comuni;*
- *Creazione di una biblioteca comunale seria e degna della cultura che i cittadini di Barano hanno il diritto di vantare;*
- *Sinergia con gli altri Comuni volta a creare un dialogo per una gestione sempre più unitaria del turismo, delle risorse paesaggistiche, architettoniche, naturali;*
- *Sviluppare un e-magazine bisettimanale o mensile che sia lo specchio di un Comune moderno e al passo coi tempi e che possa raggiungere con campagne mirate i quattro angoli del globo;*

- *Insegnare nelle scuole le tradizioni antiche di Barano, che si vanno perdendo, e la lingua dialettale;*
- *Il turismo deve farsi sempre più specifico, quindi unire alle risorse termali anche la possibilità di percorrere itinerari enogastronomici e culturali, per una Barano da vedere, studiare, assaporare ... per guarire l'anima! E su questa linea di pensiero bisogna promuovere il*
 - *Turismo dei cinque sensi:*
 1. Vista - itinerari artistici, storici, boschivi, subacquei,
 2. Udito - itinerari musicali e recupero di antiche tradizioni e spettacoli,
 3. Olfatto - itinerari naturalistici alla scoperta dei profumi di questa terra,
 4. Gusto - itinerari enogastronomici,
 5. Tatto - itinerari termali e artigianali;
- *Ripristinare l'architettura originale della Torre del '400 a Testaccio e insediarvi il Museo Permanente della 'Storia di Testaccio', un tempo anche Comune Autonomo, e non tenerla aperta solo in occasione di qualche concertino o in esclusiva alla mostra fotografica permanente;*
- *Ripensare il turismo d'Estate riqualificando dal punto di vista dell'intrattenimento e dei servizi offerti, nel rispetto della sostenibilità ambientale, il waterfront della baia dei Maronti, dalle Petrelle alle Fumarole con particolare attenzione ai Giardini e alla Piazzetta; ed in tale ottica:*
 - *Apertura "by night" della Spiaggia dei Maronti, concertata con le attività alberghiero/balneari del posto, organizzando un calendario di concerti, festival e giochi collettivi a tema;*
 - *Individuare aree da allestire e destinare temporaneamente a rassegne di graffiti;*
 - *festival degli Artisti di Strada a fine estate (n concomitanza con manifestazioni stile "Le Vie del Vino" e quindi cantine aperte per degustazione enogastronomiche con prodotti a "Km. Zero" (locali) e provenienti da culture biologiche certificate;*
 - *Progettazione di un campus che diventi appuntamento annuale e di rilevanza internazionale, sul tema delle Energie Rinnovabili e/o Filiera della Materia;*
- *Incentivare la nascita di agriturismi sulle colline di Barano, per far conoscere le varie tradizioni culinarie e culturali;*
- *Nascita di un InfoPoint (a cui faccia riferimento anche un numero verde) che possa essere punto di riferimento per i turisti e che offra magari anche postazioni internet visto che la stragrande maggioranza degli alberghi è sprovvista di internet point o accessi pubblici wifi;*



- *Recupero dei Borghi e dei Vicoli antichi che hanno un'architettura tipica, come caratteristica propria del Comune. Ed in quest'ottica:*
 - *Recuperare l'antica Via del Commercio che collega il casale di Testaccio alla marina dei Maronti e valorizzarla riportando alla luce gli antichi Basoli posti dal Vicerè di Palermo Gen. G. Corafà oltre al rendere pulito, agevole e soprattutto ben illuminato il percorso per tutta la sua lunghezza: da Testaccio ai Maronti;*
 - *Ristrutturare la casa del Corafà, ove è situata la famosa stufa (sudatorium) presso la quale si curò il Filosofo Inglese Berkley e molti altri notabili del passato, conservandone l'architettonica originale ed inserendola in percorsi turistico/culturali a supporto dei quali sviluppare eventuali attività di somministrazione (punti ristoro);*

▪ INNOVAZIONE E LAVORO

SINERGIA TRA SCUOLA, CULTURA, IMPRENDITORIA LOCALE

- *Incentivare i Coltivatori Diretti e i Pescatori a consorzarsi per aumentare la produzione agricola e la pesca, per la qual cosa*
 - *realizzare un futuro mercato comunale stabile (tra le opere pubbliche), da destinare almeno due volte a settimana alla distribuzione di prodotti locali (a Km 0);*
 - *Co-finanziare le cooperazione giovanile:*
 - *dedita alla produzione locale di merci e alla loro distribuzione/vendita,*
 - *impegnata nell'artigianato locale tradizionale e/o contemporaneo;*
- *Realizzazione di un progetto di interscambio di risorse tra PA, Università, Istituti Professionali e Aziende, attraverso anche la messa online di un portale internet per promuovere l'incontro delle Università e degli Istituti Professionali, con i giovani talenti e con le imprese virtuose, al fine di connettere i tessuti cittadini e creare valore in termini di nuova offerta di lavoro e nuovi servizi per la cittadinanza;*
- *Incentivazione del Telelavoro - dalla propria abitazione oppure da un ufficio affittato dall'azienda nella zona dove si abita e dotato di postazione computer connesso in rete - per ridurre la circolazione di autoveicoli sulle strade evitando quanto più possibile il traffico nelle ore di punta;*



- *Creazione di nuovi posti lavoro e nuove figure professionali attraverso la ristrutturazione della gestione dei trasporti inter-frazionali, dell'energia e dei rifiuti.*

▪ PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *Efficienza della Pubblica Amministrazione:*
 - *Miglioramento del servizio al cittadino e Riduzione del rifiuto cartaceo grazie all'utilizzo degli strumenti digitali oggi a disposizione;*
 - *Creazione di un portale internet per la tracciabilità dei fondi UE e la pubblicazione delle gare d'appalto, dei bilanci e dell'attività di Giunta e Consiglio Comunale;*
 - *Promuovere la collaborazione tra le amministrazioni locali, sviluppando le sinergie ed eliminando quei fattori di inefficienza che influiscono negativamente sulla spesa pubblica.*

Si evidenzia quindi la necessità di un forte e costante rinnovamento delle strutture tecnologiche (*hardware e software*) a disposizione della Pubblica Amministrazione e alla continua formazione del personale impiegato dalla stessa, per contribuire alla tempestività e al miglioramento del servizio, nonché alla riduzione dei costi/spese di gestione. Supportare l'innovazione tecnologica della PA significa infatti anche: riduzione del cartaceo, ottimizzazione digitale (*e pubblicazione*) degli archivi, utilizzo dell'e-procurement per procedere alle gare d'asta pubbliche in anonimato impedendo possibili posizioni di vantaggio di alcuni tra i concorrenti alle gare (*come avviene oggi*) oltre a determinare lo snellimento delle pratiche con conseguente risparmio sui tempi, sulle risorse e soprattutto sui costi dell'operazione, dall'indizione della gara alla notifica ai concorrenti della conclusione della stessa.

TRASPARENZA E CONTROLLO DELLA SPESA PUBBLICA

Tematiche da sviluppare innanzitutto attraverso l'e-government, un protocollo e un portale pubblico per la pubblicazione delle gare di appalto e dei costi/spese dell'amministrazione del Comune di Barano con aggiornamento mensile.

La trasparenza dei conti pubblici è un requisito fondamentale di civiltà e di rispetto nei confronti dei cittadini che pagano le tasse. Un esempio di moralità che contribuirà anche al miglioramento dei conti del Comune, favorendo una sana competizione dell'offerta e il conseguente miglioramento dei servizi al cittadino. Tale iniziativa dovrebbe coinvolgere anche gli altri comuni dell'isola.

▪ PARTECIPAZIONE

Proponiamo un modo nuovo di amministrare che parta dal coinvolgimento diretto dei cittadini nelle scelte amministrative. Il voto non è una delega in bianco data all'amministratore di turno.



MoVimento 5 Stelle Barano d'Ischia

Noi ci proponiamo come vostri dipendenti. Il governo del paese, i bilanci annuali, il piano regolatore non sono affari solo per i pochi addetti ai lavori.

A Barano d'Ischia con il "MoVimento 5 Stelle" il cittadino sarà chiamato a decidere sulle principali scelte dell'Amministrazione. Con il "MoVimento 5 Stelle" a Barano d'Ischia non vi sarà decisione importante di bilancio o di urbanistica che non nasca o sia verificata attraverso un originale percorso democratico (*dal basso*) costituito su una serie di assemblee di quartiere e/o consultazioni telematiche.

Quindi l'azione degli Organi Istituzionali Comunali verrà affiancata dalle assemblee di quartiere alle quali si attribuiranno:

- a) *Decisioni in totale autonomia circa le questioni che riguardano il quartiere stesso (tali decisioni verranno ratificate dal Consiglio Comunale nei termini di legge);*
- b) *Affiancamenti agli Organi Istituzionali Comunali (mediante preventivi e pareri consultivi) nelle scelte che riguardano l'intera città.*

Delegare potere alla gente: questo è il nostro obiettivo. Come si possono cogliere le esigenze concrete della popolazione se come delegati non adottiamo un metodo che renda il confronto con il cittadino diretto e costante?

L'obiettivo è costruire una cultura di governo in cui il benessere e il ben vivere degli abitanti, il futuro della città e del territorio sia presente quotidianamente nelle decisioni del municipio. Questa costruzione passa attraverso l'ascolto di tutti i cittadini con particolare riguardo ai più deboli (bambini, anziani, adolescenti, immigrati, giovani famiglie, ecc), l'estensione della rappresentanza di genere e il confronto con le esperienze di auto-organizzazione degli abitanti nel territorio.

E' importante, in questo contesto, instaurare un dialogo costruttivo anche con i bambini e i ragazzi, perché loro saranno i cittadini di domani, ed è quindi importante che crescano nella piena consapevolezza dell'appartenenza alla Comunità in cui vivono.

L'identità ed il senso di appartenenza ad una collettività si può acquistare e conservare anche riscoprendo le origini del paese in cui si vive.

DIALOGO CON I CITTADINI

Si a un dialogo diretto:

- *Una volta ogni quindici giorni il Calendario prevedrà che Sindaco e squadra ricevano i cittadini o una loro rappresentanza in forma pubblica e in diretta streaming (in diretta via internet);*
- *Ad inizio e fine stagione turistica si terranno riunioni del consiglio Comunale in piazza;*



- *Banca del tempo (luogo pubblico dove potersi incontrare, discutere, scambiarsi idee, tempo, prestazioni e cose) allo scopo di favorire l'Auto-Aiuto tra cittadini con attenzione alle categorie di anziani, giovani e famiglie, anche sostenendo il coinvolgimento, di soggetti ad esse appartenenti, in progetti tesi a stimolare l'interazione e l'interscambio generazionale;*
- *Spazio Web dedicato ai cittadini per dialogare con ognuno degli amministratori;*
- *Avvicinare cittadini ed istituzioni con l'apertura dello sportello URP utile sia come servizio di semplificazione e aiuto del sistema burocratico istituzionale, sia come contenitore di indicazioni da parte della comunità;*
- *Sondaggi periodici tra la cittadinanza a verifica dell'operato dell'Amministrazione e delle proposte su scelte da compiersi.*

STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

- *Introduzione nello statuto comunale degli strumenti della Democrazia Diretta, quali:*
 - a) Referendum Abrogativo,
 - b) Referendum Propositivo,
 - c) Revoca del mandato elettorale,
 - d) Bilancio Ambientale,
 - e) Bilancio Partecipativo;
- *Modifica del regolamento comunale e quindi degli istituti di partecipazione in modo che favoriscano di fatto l'utilizzo di questi stessi strumenti;*
- *Consigli Comunali e Riunioni di Giunta trasmessi in diretta streaming e disponibili in rete;*
- *Ordine del giorno e Delibere di Giunta e Consiglio immediatamente consultabili via internet.*

ASSOCIAZIONISMO, COMITATI E GRUPPI DI STUDIO

Permettere agli abitanti, delle aree del Comune da valorizzare, di aver parte nelle decisioni attraverso assemblee di zona/quartiere e con l'ausilio di sistemi telematici integrati alla zona e che ne permettano la consultazione rendendo questa l'espressione immediata di democrazia diretta.

Favorire la formazione di Associazioni e/o comitati Pro-Loco che abbiano compiti specifici e inerenti alle tematiche messe in luce dalle assemblee pubbliche e dalle consultazioni telematiche.

Questi obiettivi si dovranno raggiungere attraverso iniziative che non gravino sulla spesa pubblica e che si possano portare a compimento con il diretto coinvolgimento della cittadinanza e senza fini di lucro, ma con lo spirito di garantirsi, attraverso la partecipazione attiva e consapevole, il benessere proprio e dell'intera Comunità.



MoVimento 5 Stelle Barano d'Ischia

In particolare si cercherà di favorire tutte le forme di associazionismo che abbiano, altresì, capacità di interazione diretta con gli organi di governo comunale. E per questo dovrà essere istituito l' "Albo Comunale delle Libere Forme Associative" suddiviso nelle seguenti sezioni tematiche: Cultura, Sport e Tempo Libero, Attività Assistenziali (*famiglia, qualità della vita, terza età, diversamente abili, politiche giovanili, minori e fasce deboli/disagiate*), Ambiente e Protezione Civile, Cittadini Stranieri, Donne, Volontariato.

- *Associazione di tutte le attività turistico - ricettive (alberghiere e termali) del Comune di Barano d'Ischia, unite per favorire il turismo sul territorio, e portate al pubblico potenziale attraverso un sito internet, in cui trovare tutte le informazioni e attraverso il quale chiedere le disponibilità di ospitalità e prenotare in tempo reale. L'associazione, inoltre, avrà anche finalità, su base volontaria dei partecipanti, di creare investimenti economici comuni in tema di turismo sia sul territorio comunale che, in generale, in Italia nonché all'estero al fine di diversificare gli investimenti e salvaguardare la continuità dei posti di lavoro favorendo l'impiego di lavoratori Baranesi, anche in altri paesi, in caso di crisi localizzate. Tra le altre finalità vi saranno quelle di mutuo soccorso tra gli associati che in caso di difficoltà potrebbero contare su di un "prestito d'onore" sottoscritto a loro favore dagli altri associati, per evitarne il fallimento e impedire che la criminalità organizzata si impadronisca delle loro attività attraverso sistemi di usura o di acquisizione diretta, situazioni che andrebbero a indebolire il tessuto sociale di tutta la comunità e che negli ultimi anni hanno destato il non lieve sospetto di essere pratica comune anche sul nostro territorio;*
- *Associazione di commercianti, artigiani, contadini e pescatori che abbiano, oltre alle finalità sopra descritte, soprattutto in tema di mutuo soccorso, anche quelle di favorire i prodotti tipici locali ed, in generale, quelli derivanti da ogni attività artigianale o professionale, consentendo l'immissione diretta della produzione sul mercato locale con conseguente diminuzione dei prezzi al consumo e una filiera, soprattutto dei prodotti alimentari, di sicura tracciabilità. Altro obiettivo sarà quello di creare una sorta di codice etico volto alla salvaguardia totale del consumatore, sia nel controllo dei prezzi, sia in quello della salute individuale, favorendo la cultura dell'uso di prodotti salutistici. Le predette associazioni, inoltre, oltre ad occuparsi della vera e propria attività economica di categoria, avranno finalità anche culturali, in quanto si dovranno adoperare per la conservazione della tecniche lavorative derivanti dalla tradizione, adoperandosi anche per diffonderle tra le nuove generazioni, costruendo un ideale ponte tra presente e passato, mediante anche insegnamenti diretti tra gli studenti o dedicando a loro*



apposite lezioni conoscitive, favorendo la logica dell'uso razionale dei prodotti, eliminando sprechi e puntando all'eco-sostenibilità;

- *Associazioni di lavoratori dipendenti per far valere i diritti di categoria e costituire un punto di riferimento e di aggregazione sul lavoro e le sue problematiche e in tale ottica stimolare nei termini di legge l'offerta dei seguenti vantaggi, in particolare nel settore Turistico/Alberghiero:*
 - *tariffario adeguato e equo studiato per ogni categoria di lavoratore (estetista, ricevimento, amministrativo, cameriere, cuoco ecc...);*
 - *contributi ridotti fino al 30% - potere contrattuale forte;*
 - *istituzione di corsi di formazione e aggiornamenti gestiti dalle Associazioni stesse;*
 - *rotazione del personale tra le varie strutture in base alle richieste;*
- *Associazione di cittadini stranieri comunitari ed extracomunitari finalizzata alla loro aggregazione e integrazione onde consentirne un più agile inserimento nella nostra Comunità e soprattutto nel mondo del lavoro, avendo anche l'obiettivo di tutelarli da eventuali forme di pressione o sfruttamento della criminalità italiana e/o straniera. L'associazione, inoltre, avrà il compito di rappresentare ogni necessità dello straniero sul territorio comunale agli enti preposti e di costituire un mezzo di socializzazione e di interscambio culturale;*
- *Comitati civici che si occupino di tematiche o problemi particolari per cui si richieda la costituzione di un apposito gruppo decisionale o per attività quali feste ed eventi legati al turismo quali manifestazione canore, mostre e fiere;*
- *Associazioni in forma di Gruppi di Studio che affrontino tematiche specifiche riguardanti il Comune di Barano e che siano di interesse collettivo, come l'utilizzo di fonti alternative di energia con particolare riguardo alla geotermia, ecosistema marino e pesca, agricoltura, difesa dell'ambiente. La formazione di tali Gruppi di Studio verrà favorita mediante la ricerca di persone specialiste del settore trattato o nel quale, comunque, abbiano precise conoscenze e/o buoni spunti propositivi, da individuare non solo nel Comune di Barano ma anche nell'ambito isolano e non solo, favorendo l'associazionismo via internet quale mezzo di scambio di idee. Le finalità che tali Gruppi dovranno perseguire saranno innanzitutto la sensibilizzazione e diffusione culturale relative alle tematiche trattate, nonché e non in ultimo il proporre idee, progetti e studi specifici, coinvolgendo la galassia scuola e le aziende, per lo sviluppo di nuove soluzioni.*



Tali fini saranno perseguiti anche di concerto con le associazioni legate al turismo, organizzando conferenze e meeting sui temi trattati al fine di far diventare Barano sia una fucina di nuove idee sia un punto di incontro non solo per il turismo balneare e termale ma anche per quello scientifico e culturale.

▪ ECONOMIA

BUONI LOCALI DI SOLIDARIETÀ SCEC (Solidarietà ChE Cammina)

Lo SCEC, nasce come una riduzione di prezzo che liberamente gli associati ad "Arcipelago SCEC" decidono di "donarsi" reciprocamente. La filosofia del donare rientra in quella visione del mondo per cui attraverso un atto di liberalità condiviso fra i singoli si apporta un vantaggio a tutta la comunità nel suo insieme. Se ci pensiamo bene la malattia, il denaro costruito sul debito, ha in se il suo antidoto perché spostando due vocali la parola DENARO si trasforma in DONARE.

Che la si intenda come Moneta Complementare o Buono di Solidarietà o Sconto che Cammina, lo SCEC altro non è che un patto stretto fra persone, imprese commerciali, artigiane, agricole, professionisti ed Enti Locali, al fine di promuovere localmente lo scambio di beni e servizi accettando in cambio una percentuale del prezzo in Buoni (dal 5 al 30%) come riduzione del prezzo in Euro. Il Buono Locale ha un rapporto 1:1 con l'euro (1 SCEC = 1 Euro), non è convertibile e si utilizza insieme agli euro.

Lo scopo di questi Buoni Locali di Solidarietà è quello di ridare slancio ai territori poiché ancorando la spesa al circuito locale favoriscono gli investimenti nell'economia reale e, quindi, generano benessere nello stesso territorio. Per i consumatori è una reale diminuzione dei prezzi ed un equivalente aumento del proprio potere d'acquisto. Per gli operatori economici è un'opportunità per aumentare il giro di affari incrementando il numero e la fedeltà dei clienti.

Da qui nasce infatti il progetto degli **Empori** territoriali e delle **Botteghe** di quartiere portato avanti da Arcipelago SCEC e che stiamo studiando come applicare nel territorio di Barano d'Ischia. L'Emporio sostanzialmente ha diverse funzioni:

- vende al pubblico, mantenendo il ritmo della spesa settimanale;
- trasforma le produzioni locali (forno, pizzeria, macelleria, rosticceria, ristorazione, pasta fresca ecc.);
- rifornisce grandi clienti: ristoranti, strutture turistiche, mense scolastiche, ospedali;
- opera in rete con gli altri Empori sparsi sul territorio e scambia le eccedenze rifornisce i negozi di quartiere esistenti e ove non ve ne fossero ne realizza di nuovi, le Botteghe;
- fa da struttura logistica per i Gruppi di Acquisto della zona.

La particolarità di questa struttura è quella di creare cultura e posti di lavoro e una volta pagati gli stipendi, i costi di gestione e gli ammortamenti per le attrezzature, retrocede ai fornitori il plusvalore derivante dalla trasformazione dei prodotti. Il meccanismo infatti prevede un primo pagamento, in tempi più brevi possibili, del prezzo previsto dal mercato all'ingrosso sui valori rilevati periodicamente dall'ISMEA, in seguito una ripartizione periodica degli utili della struttura.



In questo modo il produttore, pur mantenendo la propria individualità e senza alcun investimento percepisce i vantaggi di un lavoro in cooperazione che mai avrebbe potuto fare da solo.

A partire da Marzo 2012, nel territorio del Comune di Barano, abbiamo già messo in moto una sperimentazione dello SCEC che sta riscuotendo un discreto successo, anche se partita in sordina, catturando l'interesse sul web e sulla carta stampata locale. I numeri di questa sperimentazione consistono in oltre 3500 SCEC circolanti nel territorio comunale spendibili in un circuito di attività e servizi di vario genere.

REDDITO DI CITTADINANZA E SCEC

Il reddito di cittadinanza è un reddito di base universale pagato a tutti, senza alcun obbligo di attività, per una somma sufficiente ad esistere ed a partecipare alla vita della società. Tutti gli altri redditi privati (per la maggior parte redditi da lavoro) sono aggiunti a questo reddito minimo.

Questo reddito sarebbe:

- Inalienabile e incondizionato (al contrario dell'indennità di disoccupazione, condizionata alla ricerca di un lavoro);
- Cumulabile con un reddito da lavoro;
- Corrisposto alle persone fisiche e non alla famiglia, così da promuovere l'autonomia dell'elemento più debole della famiglia, anziché il benessere della famiglia intesa come entità indivisibile.

Come allocazione universale, il reddito di cittadinanza è un dividendo monetario, altrimenti detto dividendo sociale o credito sociale, che pertiene ai meccanismi di creazione monetaria democraticamente distribuiti sulla base di una misura della crescita di beni e servizi. Esso è la contropartita monetaria creata e distribuita a tutti i cittadini della zona monetaria di riferimento, a titolo di compartecipazione agli utili sociali prodotti dall'attività economica della comunità stessa, sfruttando le risorse naturali del territorio.

Naturalmente per un'amministrazione è obbligo ingegnarsi su come/cosa risparmiare per darne benefici alla propria comunità, ed è nostra intenzione legare il concetto di Reddito di Cittadinanza ai buoni locali di solidarietà SCEC, praticamente sconti. Su tale direzione stiamo affrontando uno studio comparato con realtà esistenti in Europa per quanto riguarda il RdC e in Italia per quanto riguarda l'uso di moneta complementare (come può anche essere considerato lo SCEC).

▪ URBANISTICA

EDILIZIA E MANUTENZIONE PUBBLICA

➤ *Nuovo Regolamento Comunale Urbanistico e Piano Regolatore;*

- *Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici esistenti per una maggiore efficienza energetica. In particolare, per un totale di 5 progetti, dotare:*
 - *edifici pubblici, impianti sportivi e edifici scolastici (Scuola Statale) di Pannelli Solari per l'autoproduzione e il consumo di energia, grazie ai fondi previsti dal nuovo Bando del Ministero dell'Ambiente "Il Sole A Scuola" per l'anno 2012 con finanziamenti al 100% (senza onere per l'Amministrazione) per progetti fino a € 40.000,00 con la possibilità di scelta della formula "scambio sul posto" più incentivi in Conto Energia;*
 - *edifici pubblici, impianti sportivi e edifici scolastici (Scuola Statale) di Impianti Solari Termici per la produzione di calore a bassa temperatura (acqua calda sanitaria per edifici pubblici e scuole e impianti sportivi, riscaldamento dell'acqua delle piscine, riscaldamento degli ambienti) grazie ai fondi previsti dal Bando del Ministero dell'Ambiente "Il Sole Negli Enti Pubblici" ancora in vigore per l'anno 2012 ma fino ad esaurimento dei fondi che inizialmente erano € 10.334.422,17 mentre a fine Marzo 2012 sono € 500.000,00; il bando prevede cofinanziamenti che vanno dal 50% al 65% a seconda che l'Amministrazione utilizzi un finanziamento tramite ESCO;*
- *Spiagge pubbliche, pulite ed accessibili con zone delimitate per giochi e aree da destinare agli animali domestici, al seguito dei bagnanti, e servite da personale autorizzato e competente;*
- *Interventi di ripristino ambientale di aree degradate (Pianole, Olmitello, Molaro, Pendio di Barano, Ponte di Nitrodi ed ancora altre);*
- *Individuazione di aree di parcheggio limitrofe ai centri;*
- *Realizzazione di infrastrutture sportive (Piscina Comunale, Centro Sportivo Polifunzionale) tutte possibilmente vicine tra loro individuando un'area da destinare all'attività sportiva;*
- *Edilizia popolare e/o convenzionata.*

❖ **Protocollo Rivalutazione Patrimonio Immobiliare Esistente**

Il protocollo "5 Stelle per l'edilizia" è un piano programmatico volto alla soluzione dell'annoso problema dell'abusivismo edilizio e dell'organizzazione urbanistica del territorio comunale.

Esso parte da alcuni presupposti:



MoVimento 5 Stelle Barano d'Ischia

- Ripercussioni sociali e rischio abitativo nel caso di demolizione inerente manufatto adibito a civile e reale abitazione,
- Enorme mole di vani irregolari in attesa di sanatoria o completamente abusivi: una demolizione degli stessi sarebbe insostenibile in termini economici ed ambientali (smaltimento degli inerti e dei rifiuti speciali conseguenti la demolizione).

E giunge alle seguenti proposte programmatiche:

- Individuazione e catalogazione dei vani abusivi con distinzione preliminare circa la sicurezza idrogeologica,
- Distinzione in base alla destinazione d'uso reale e potenziale del manufatto,
- Possibilità di riscatto e sanatoria del vano abusivo a fronte di interventi urbanistici di adeguamento estetico, efficientamento energetico e depurazione delle acque reflue.

In dettaglio questi i parametri su cui si impenna il protocollo da noi sviluppato e che confluirà in una iniziativa di legge popolare a livello regionale:

- a) BASTA AL CEMENTO oltre la data di riferimento 30/04/2003;*
- b) Messa in sicurezza del fabbricato da un punto di vista del rischio frane e idrogeologico. A seguito della richiesta del cittadino, un'apposita commissione comunale valuta l'effettivo rischio e propone, eventualmente, la modifica delle carte approntate dall'Autorità di Bacino Nord-Occidentale. Laddove esista un rischio oggettivo, la mitigazione verrà espletata a carico del cittadino;*
- c) Immobile Realmente Abitato dai proprietari e/o loro familiari, dagli affittuari con contratto registrato e ricevuta di pagamento della "cedolare secca";*
- d) Auto produzione/consumo energia elettrica a mezzo pannelli FV in Conto Energia con modalità di scambio sul posto;*
- e) Isolamento termico dell'immobile, mediante cappotto termico e infissi a basso scambio termico e/o altre tecnologie di efficientamento energetico;*
- f) Autoproduzione di Acqua Sanitaria a mezzo di pannelli solari termici;*
- g) Depurazione Domestica con incentivo al riutilizzo in forma di irrigazione per terreni privati; l'incentivo consiste nella riduzione dei costi relativi agli scarichi dei reflui urbani. In pratica chi depura a livello domestico e lo fa bene risparmia su tale onere, altrimenti paga. E chi più inquina più paga. Tutto questo sempre relativamente alla reale ubicazione*

dell'immobile, il quale deve inevitabilmente disporre dello spazio necessario ad ospitare l'impianto domestico. Laddove ciò non fosse possibile, gli oneri saranno maggiori rispetto a chi depura e a sopperire tale mancanza se ne occupa il comune con i diversi depuratori localizzati nei punti nevralgici della condotta (ove esistente);

- h) sacrificare uno spazio dell'immobile abusivo, qualora le condizioni lo consentano, trasformando tale spazio alla realizzazione di un box auto in modo da sottrarre almeno un veicolo dalla strada. Così si limita anche l'esigenza molto sentita di parcheggi e l'invasione selvaggia e diffusa della carreggiata;*
- i) tempo limite di intervento max. 24 mesi suddiviso in 4 Stadi di Avanzamento al termine di ciascuno dei quali segue il controllo dell'UTC a verifica della qualità dei lavori e della congruenza con il dettato del protocollo; qualora il controllo desse esito positivo si passa al successivo Stadio di Avanzamento rilasciando le autorizzazioni che saranno anch'esse subordinate a verifica dopo 6 mesi, e così via fino al completamento degli interventi e al conseguente riscatto in sanatoria. In caso una qualsiasi delle verifiche semestrali dovesse dare esito negativo, vengono meno i requisiti per rientrare tra i beneficiari del protocollo con il conseguente Ordine di Demolizione ad Horas anche in danno al contravventore senza ulteriori possibilità di riscatto e/o risarcimento per le spese sostenute fino a quel momento, come da contratto che verrà stipulato tra Amministrazione Comunale e cittadino reo dell'abuso.*

DEPURAZIONE

- Incentivazione della Depurazione Domestica e autorizzazione dell'allaccio alla rete pubblica;
- Realizzazione dell'opera di depurazione:
 - nella zona del Ponte di Buonopane,
 - nella zona delle Pianole (Testaccio),
 - nella zona dei Maronti,
 - nella zona del Rio Corbore (Molara),
 - nella zona di Fiaiano,
 - nella zona di Rosato (Barano)
- Separazione delle acque chiare dalle acque scure su tutto il territorio Comunale.



STRADE

- *Si alla disincentivazione del traffico cittadino;*
- *Aggiornamento Indicazioni Stradali e omogeneizzazione alle direttive della UE;*
- *Si al rifacimento del manto stradale (fatto bene) delle strade esistenti;*
- *Segnaletica Stradale luminosa con tecnologia FV e LED;*
- *Ridefinizione delle zone di attraversamento su strisce pedonali;*
- *Miglioramento dei canali di deflusso delle acque meteoriche nei punti di maggiore criticità e spesso soggetti ad allagamenti che penalizzano i cittadini anche a livello economico;*
- *Studio di fattibilità per attuare un piano inerente la viabilità mirante a sviluppare sensi unici strategici con l'obiettivo di snellire il traffico veicolare anche eliminando, ad esempio, i semafori di Testaccio e Vatoliere.*

INFRASTRUTTURE

- *Olmitello: Piano di bonifica/riqualificazione dell'alveo di Olmitello con recupero dell'attività di estrazione dei Sali Minerali e conseguente commercializzazione degli stessi ad opera di cooperative di giovani di Barano;*
- *Intermodalità: più parcheggi di interscambio e pensiline FV per le bici. Creazione di una rete ciclabile. Zone pedonali e Zone traffico limitato (nei borghi). Progressiva riduzione dei parcheggi nei centri urbani;*
- *Liberazione dei marciapiedi dalle autovetture e abbattimento delle barriere architettoniche sviluppando questo tema con iniziative ad hoc creando un "turismo diversamente abile" cioè accessibile a quanti più "Diversamente Abili" permettendogli di usufruire delle strutture turistiche e di tutto il Territorio Comunale anche in un'ottica di promozione di un salutare turismo termale e terapeutico;*
- *Creazione di parchi o aree verdi recintate dove i bambini possano giocare in sicurezza e che possano costituire anche punti d'incontro per le famiglie;*
- *Pensiline d'attesa alle fermate bus e copertura delle stesse con pannelli FV magari ricavati dalla riconversione della frazione secca proveniente dal trattamento dei rifiuti secondo il modello Centro Riciclo Vedelago che verrà implementato;*



- *Concorso-Premio tra laureandi (ultimo anno universitario) delle Facoltà di Giurisprudenza, Ingegneria e Architettura delle Università Italiane e non, mirante a sviluppare l'intera Baia dei Maronti nel rispetto della sua naturale bellezza e potenzialità;*
- *Rendere quanto più eco-sostenibile ed eco-compatibile tale progetto, prevedendo, nel principio del parco boe, lo sviluppo di un Punto di Approdo Marittimo – Turistico - Commerciale (sosta alla fonda di navi da crociera, aree riservate al Diporto e/o alle imbarcazioni da pesca nonché zone di intrattenimento da dedicare alla ricezione turistica).*

▪ SICUREZZA E SANITÀ

- *Potenziamento Polizia Municipale e dotazione di automezzi ad emissioni zero;*
- *Istituzione di una linea diretta (Numero Verde) con il Comando Vigili del Comune di Barano disponibile 24h al giorno per tutto l'anno.*
- *Utilizzo dei dissuasori di velocità (graffi sull'asfalto, dossi e rotonde a senso forzato) in prossimità delle aree residenziali e dei centri urbani dell'intero territorio comunale con particolare attenzione alla sicurezza degli incroci e degli attraversamenti pedonali;*
- *Controllo delle presenze reali sul territorio e, in particolare nella stagione estiva, del diportismo selvaggio nei mari del Comune;*
- *Ambulanza e Presidio di Pronto Soccorso permanenti (nella stagione estiva ai Maronti);*
- *Saletta infermeria con dotazione di legge e lettino a norma in tutti gli edifici scolastici;*
- *Introduzione del servizio comunale di Telemedicina per offrire immediato supporto ai cittadini;*
- *Compulsare la Regione Campania affinché l'isola d'Ischia sia dotata di una Camera Iperbarica, per la quale il MoVimento 5 Stelle già nel 2007 promosse una sottoscrizione che raccolse 8414 firme per l'iniziativa "Una Camera Iperbarica intitolata a Cristiano Ielasi", per la cui installazione e gestione sono stati destinati più finanziamenti Regionali mai ricevuti;*

Vai alla prima pagina

- Il Sindaco è il Vostro dipendente al servizio del Nostro Comune e rappresenta il Portavoce dei Cittadini;
- Il Sindaco/Portavoce tra i cittadini, ogni 6 mesi per renderVi conto e darVi voce;
- I Cittadini saranno i veri controllori della Gestione oculata e trasparente del denaro pubblico grazie ai consigli comunali in video conferenza;
- Stanziamento di fondi per l'assistenza ad anziani e disabili e per l'incremento di strutture per la prima infanzia;
- Potenziamento dei trasporti pubblici e dei parcheggi esterni e potenziamento dei marciapiedi;
- Ripristino e potenziamento del verde pubblico e chiusura modulare delle aree sensibili;
- Ristrutturazione degli edifici pubblici volta al risparmio energetico e a contrastare l'inquinamento;
- Spiagge pubbliche, pulite, accessibili e attrezzate per garantire un'offerta turistica di qualità che tenga conto la concorrenza delle altre località turistiche di mare italiane ed estere.